

*una me ne sono fatto, mi ha fatto prima un pompino, me lo ha indurito per bene e poi gliel'ho menato dentro, sulla scrivania...*".

- Alle ore 16.49 del 20.11.2001 (*conversazione nr. 2153 in entrata all'utenza nr. 348-9327138, in uso a Giovanni QUARATINO*), GELTRIDE Carmela sollecita Giovanni QUARATINO ad organizzarle un incontro con SANTORO Luigi, partecipandogli, con riferimento alla necessità di reperire denaro, che è una cosa urgente.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 15 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 17.44 del 23.11.2001 (*conversazione nr. 2283 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni e in uscita dall'utenza nr. 340-5397974 intestata a SANTANGELO Vittorio ed in uso a GELTRIDE Carmela*), GELTRIDE Carmela chiama Giovanni QUARATINO e chiede cosa stia facendo. QUARATINO risponde che sta facendo un servizio e che stasera si deve vedere con l'amico<sup>275</sup> e poi la chiamerà. La ragazza risponde che se non lo trova può chiamare anche Luigi (ndr. SANTORO).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 16 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 10.56 del 24.11.2001 (*conversazione nr. 2309 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a Giovanni QUARATINO*), Giovanni QUARATINO propone a SANTORO Luigi di incontrare GELTRIDE Carmela. L'anziano risponde di essere impossibilitato perché sprovvisto di denaro.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 17 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 19.43 21.12.2001 (*conversazione nr. 3479 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni e in uscita dall'utenza nr. 340-5397974 intestata a SANTANGELO Vittorio ed in uso a GELTRIDE Carmela*), GELTRIDE Carmela chiama Giovanni QUARATINO il quale le dice che domani inaugurano una gioielleria in viale Dante e la invita per la cerimonia. GELTRIDE allora gli chiede: "(...) *quando chiami a cosa... a Luigi?... cerca di farmelo subito che devo comprare i regali*" e QUARATINO risponde che vi provvederà ed aggiunge: "(...) *che ti dò una botta pure io, che è parecchio tempo che...*".
- Alle ore 18.20 del 31.12.2001 (*conversazione nr. 3894 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni*), GELTRIDE Carmela chiede a Giovanni QUARATINO di andarla a prendere con l'autovettura a causa delle cattive condizioni atmosferiche. QUARATINO accetta.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 21 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 18.26 del 31.12.2001 (*conversazione nr. 3895 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni*), GELTRIDE Carmela fornisce indicazioni a Giovanni QUARATINO circa il luogo dove dovrà prelevarla.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 22 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 18.26 del 31.12.2001 (*conversazione nr. 3896 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni*), SANTORO Luigi chiede a Giovanni QUARATINO di poter rimandare l'appuntamento con la ragazza (ndr. GELTRIDE Carmela), attese le cattive condizioni atmosferiche. QUARATINO risponde che non è più possibile disdire l'appuntamento e, pertanto, si accorda con SANTORO di incontrarsi all'ufficio alle successive ore 19.00.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 23 vol. "F" - episodio 2).

<sup>275</sup> Verosimilmente "Tonino", non identificato.

- Alle ore 19.53 del 7.1.2002 (*conversazione nr. 4168 in uscita dall'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni e in entrata all'utenza nr. 340-5397974 intestata a SANTANGELO Vittorio ed in uso a GELTRIDE Carmela*), Giovanni QUARATINO chiama GELTRIDE Carmela e le chiede se verso le 21.00 è disponibile. A risposta affermativa della donna, QUARATINO la invita a raggiungerlo in ufficio, per detta ora, precisando testualmente: "(...) ho trovato a uno che ti vuole prendere a lavorare, hai capito?"<sup>276</sup>  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 24 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 14.04 del 4.2.2002 (*conversazione nr. 5164 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni ed in partenza dall'utenza nr. 340-5397974 in uso a GELTRIDE Carmela*), GELTRIDE Carmela chiama Giovanni QUARATINO e quest'ultimo le chiede cosa deve fare verso le 19.30. GELTRIDE risponde che non ha impegni e che è disponibile per la serata.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 30 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 18.12 del 4.2.2002 (*conversazione nr. 5175 in entrata all'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni*), SANTORO Luigi chiama Giovanni QUARATINO e gli chiede se ha saputo qualcosa. QUARATINO risponde che ha preso accordi per vedersi verso le 19.15-19.30, e che comunque si dovranno risentire verso le 19.15 così poi la va a rintracciare.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 31 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 18.14 del 4.2.2002 (*conversazione nr. 5176 in partenza dall'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni ed in arrivo sull'utenza nr. 340-5397974 in uso a GELTRIDE Carmela*), QUARATINO Giovanni chiama GELTRIDE Carmela e le riferisce che verso le 19.00 si vedranno al solito posto.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 32 vol. "F" - episodio 2).
- Alle ore 10.58 del 25.2.2002 (*conversazione nr. 5933 in partenza dall'utenza nr. 348-9327138 in uso a QUARATINO Giovanni ed in arrivo sull'utenza nr. 340-5397974 in uso a GELTRIDE Carmela*), QUARATINO Giovanni chiama GELTRIDE Carmela e le riferisce che ha parlato con un suo amico<sup>277</sup> per farla lavorare. La donna si dichiara momentaneamente indisponibile, poi rimprovera il QUARATINO per non essersi fatto sentire il sabato precedente. QUARATINO precisa di non essere riuscito a rintracciare qualcuno che non indica, dopo di che i due rimangono d'intesa che si risentiranno in serata.

Il 4.3.2002, a seguito di quest'ultima intesa telefonica tra QUARATINO Giovanni e GELTRIDE Carmela, veniva documentato l'incontro avvenuto tra i due, anche attraverso un controllo formale fatto operare a pattuglia della Stazione di Potenza.  
(vds. all. nn. 384-385 Inf.dell'11.9.2003)

In data 10.3.2003, personale della Compagnia CC. di Acerenza (PZ), nell'ambito di autonoma attività investigativa, traeva in arresto GELTRIDE Carmela per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti del tipo hascisc (cfr.fasc. proc. 769/03-21 Procura Repubblica c/o Tribunale Potenza).

(vds. all. n. 386 Inf.dell'11.9.2003)

<sup>276</sup> QUARATINO precisa di averle reperito un nuovo cliente.

<sup>277</sup> Ennesimo cliente della donna.

## Capitolo 1. I reati scopo contro la pubblica amministrazione.

### 1.1 L'appalto relativo al servizio di pulizia bandito dalla A.S.L. n.4 di Matera.

La ditta "2 ENNE", con delibera n. 103 del 30.01.2001 dell'A.S.L. n. 4 di Matera, veniva esclusa dalla gara d'appalto per il servizio di pulizia degli edifici, dei locali e degli arredi da svolgersi presso il presidio ospedaliero e strutture territoriali della medesima Azienda sanitaria (importo complessivo a base d'asta lire 2.300.000.000 annue, IVA esclusa), perché non possedeva il requisito di svolgimento di almeno un appalto presso strutture ospedaliere pubbliche o private dotate di non meno di 461 posti letto. Ciò spingeva GARRAMONE Antonino ad avvertire subito i suoi referenti politici, affinché intervenissero sul direttore generale della citata A.S.L., dott. Vincenzo DRAGONE<sup>278</sup>. Significativi risultavano i passaggi intercettati dove GARRAMONE Antonino avvertiva il dipendente CERRONI Nicola, di trovarsi in compagnia di Filippo BUBBICO, presidente della Giunta regionale della Basilicata, del direttore generale dell'A.S.L. di Matera (ndr. dott. Vincenzo DRAGONE) e dell'avv.to CICINELLI,<sup>279</sup> pure dell'A.S.L. in questione, per definire le modalità d'intervento per essere riammessi alla citata gara.

Ulteriori conversazioni vedevano il medesimo GARRAMONE invitare più volte Giovanni PETRUZZI e Giuseppe SONNESSA, entrambi della segreteria del P.d.S. di Potenza, affinché sollecitassero "in primis" l'on. Antonio LUONGO ad interessarsi della riammissione alla gara, per aggiudicarsi altro appalto, di minore entità, indetto dalla medesima A.S.L. materana, che veniva effettivamente vinto dalla ditta "2ENNE", le cui attività lavorative iniziavano in data 1° 12.2001.

Infatti:

- Alle ore 11.35 dell'11.4.2001 (*conversazione nr. 245 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino parla con Giovanni PETRUZZI circa l'esclusione della propria ditta dalla grossa gara di Matera<sup>280</sup>. GARRAMONE rappresenta a PETRUZZI Giovanni che occorre intervenire al fine di risollevere la posizione della propria ditta, asserendo testualmente: "(...) siccome devono andare loro ad aprire le buste delle offerte (...) perché se si aprono le buste delle offerte, è chiaro che poi, non puoi fare... ma anche se... dice l'avvocato, anche se aprono le buste dell'offerta, la cosa la possono anche sospendere, dicendo che la devono fare tra un mese, tra due mesi, etc., no". PETRUZZI si impegna ad interessare della vicenda "Antonio" (ndr. LUONGO).

<sup>278</sup> Che ha espletato tale incarico sino al mese di Luglio 2003.

<sup>279</sup> CICINELLI dott. Roberto, nato a Bari il 5.2.1959 ed ivi deceduto il 27.3.2002, già direttore amministrativo presso la A.S.L. nr. 4 di Matera.

<sup>280</sup> Gara d'appalto per il servizio di pulizia degli edifici, dei locali e degli arredi, da svolgersi presso il presidio ospedaliero e strutture territoriali dell'azienda sanitaria A.S.L. n.4 di Matera. Importo complessivo a base d'asta £. 2.300.000.000 annue, I.V.A. esclusa.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 1 vol. "D" - episodio 1)**

- Alle ore 12.56 dell'11.4.2001 (*conversazione nr. 250 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta Giovanni PETRUZZI e, alla richiesta se è riuscito a parlare<sup>281</sup> (*riferendosi all'On. Antonio LUONGO*), il PETRUZZI precisa che il parlamentare è di ritorno da Roma, impegnandosi a cercare di contattarlo telefonicamente. GARRAMONE insiste sull'urgenza dell'intervento, aggiungendo testualmente: *"(...) va bene, no perché quella, hai capito, se passa qualche giorno, va a finire che aprono tutto. Invece... loro fanno in tempo a sospendere ancora"*. PETRUZZI si riserva di fargli sapere quanto gli riferirà il parlamentare.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 2 vol. "D" - episodio 1)**

- Alle ore 13.22 dell'11.4.2001 (*conversazione nr. 251 in entrata all'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni contatta GARRAMONE Antonino dicendogli: *"(...) ho parlato con Antonio (ndr. On. LUONGO) e mi ha detto che ora, immediatamente, parlava con BUBBICO (ndr. Filippo BUBBICO, presidente della giunta regionale della Basilicata)"*. GARRAMONE risponde: *"(...) ma immediatamente (...) ma, ma, ma... questi... io non lo so, ma sono cretini, ma insomma, è arrivata la situazione come suggerimento (...) ma prima di andare avanti, quell'altro cretino<sup>282</sup> che fa, si prende lo stipendio a fine mese, vuole telefonare a chi di dovere<sup>283</sup> e dice: "Senti, ma io che devo fare, mi devo fermare, devo andare avanti..."* e PETRUZZI precisa: *"(...) o è stato un colpo di mano di questo qua..."*, al che il primo aggiunge: *"(...) eh sì, ma... allora scusa, se io ti metto ad una parte, tu non rispondi più a me (...) che cazzo facciamo qua, invece di andare avanti andiamo indietro (...) va bene, fammi sapere... ricordaglielo però ad Antonio"*.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 3 vol. "D" - episodio 1)**

- Alle ore 17.46 del 12.4.2001 (*conversazione nr. 330 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta il centralino della sezione del P.D.S. di Potenza e chiede prima di Giovanni<sup>284</sup> e poi dell'On. LUONGO Antonio. Il centralinista risponde che entrambi sono assenti, al che il chiamante chiede di parlare con Giuseppe SONNESSA che è presente. A costui il GARRAMONE evidenzia la necessità che il parlamentare intervenga per "bloccare" le procedure di gara di Matera.

**Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 4 vol. "D" - episodio 1)**

<sup>281</sup> GARRAMONE si riallaccia al discorso della precedente telefonata (n. 245 dell'11.4.2001), durante la quale lui stesso interessa PETRUZZI Giovanni affinché chieda all'on. Antonio LUONGO di adoperarsi per fare sospendere l'apertura delle buste delle ditte partecipanti alla gara d'appalto per lavori di pulizia, bandita dalla A.S.L. n. 4 di Matera.

<sup>282</sup> Ndr. DRAGONE Vincenzo, direttore generale presso la A.S.L. n. 4 di Matera.

<sup>283</sup> Ndr. Referente politico a cui deve dar conto lo stesso DRAGONE.

<sup>284</sup> PETRUZZI Giovanni.

- Alle ore 12.45 del 24.4.2001 (*conversazione nr. 542 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiama l'avv.to SOMMA Michele e gli parla di impugnare il bando di gara riguardante lavori di pulizia ordinaria e straordinaria, in occasione della prossima apertura del nuovo padiglione presso l'ospedale di Matera. All'affermazione di SOMMA di dover richiedere l'auto-annullamento della gara per l'adozione di procedure illegittime da parte degli organi preposti allo svolgimento della stessa, GARRAMONE aggiunge testualmente: "(...) siccome c'è il tempo, io ho parlato anche, allora noi intanto gli mandiamo questa lettera con il parere<sup>285</sup>, chiedendo urgentemente una risposta su questa questione (...) dopo di ciò, o annullano o ci invitano! Questo gli devo dire".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 5 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 12.47 del 24.4.2001 (*conversazione nr. 543 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiede a Giuseppe SONNESSA di poter parlare con Giovanni (ndr. PETRUZZI) e, non trovandolo, precisa al proprio interlocutore se è stato effettuato qualche intervento per far riammettere la propria ditta alla gara d'appalto bandita dalla A.S.L. n. 4 di Matera, per le pulizie presso l'ospedale di quella città. Il chiamante lascia il proprio recapito telefonico per essere ricontattato.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 6 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 17.20 del 24.4.2001 (*conversazione nr. 563 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato da Giuseppe SONNESSA il quale asserisce testualmente: "(...) senti, allora ho parlato con Antonio (ndr. on. LUONGO) ed ha detto che è una cosa che si deve fare la prossima settimana<sup>286</sup>". GARRAMONE allora precisa all'interlocutore di essere stato contattato direttamente da: "(...) lui in persona<sup>287</sup>", da Matera, al quale ha preannunciato l'invio di una lettera di chiarimento, trovandolo consenziente. Poi il GARRAMONE aggiunge testualmente: "(...) io gli mando la lettera<sup>288</sup> e quello<sup>289</sup> lo chiama... abbiamo chiuso il cerchio!".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 7 vol. "E" - episodio 1)

- Alle ore 11.17 ed alle ore 11.23 del 2.5.2001 (*conversazioni nr. 869 e 872 in uscita dall'utenza cellulare n. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta SOMMA Francesco, con il quale concorda le modalità di versare un contributo elettorale in favore dell'onorevole Antonio LUONGO. SOMMA, nel riferire al chiamante il nome del mandatario e le coordinate bancarie occorrenti per accreditare l'importo, precisa

<sup>600</sup> Tra la documentazione acquisita presso la A.S.L. n.4 di Matera, con decreto di questa D.D.A. datato 5.12.2002 (*pervenuta allegata alla nota n. 78/312-2-2000 del 28.1.2003 del R.O.S. di Potenza*), effettivamente figura una nota datata 8.5.2001 a firma dell'amministratore unico della società "2ENNE", Carmine GARRAMONE, diretta all'A.S.L. n.4 di Matera (c.a. dott. Vincenzo DRAGONE), con allegato parere legale a firma dell'avv. Michele SOMMA.

Tra la medesima documentazione non figura alcuna risposta fornita dall'Ente in questione a tale nota di chiarimento.

<sup>601</sup> Si riferisce all'intervento che l'on. Antonio LUONGO deve effettuare - tramite il presidente della Giunta regionale della Basilicata Filippo BUBBICO - presso il direttore generale dell'A.S.L. n. 4 di Matera, a sostegno della ditta 2ENNE, per la riammissione della stessa alla gara d'appalto indetta dal medesimo Ente.

<sup>287</sup> Riferito al dott. DRAGONE e/o all'avv. CICINELLI.

<sup>288</sup> Si riferisce alla lettera datata 8.5.2001 a firma dell'amministratore unico GARRAMONE Carmine con accluso parere tecnico dell'avvocato Michele SOMMA, utile ad ammonire gli organi preposti allo svolgimento della gara d'appalto dal desistere dall'escludere dalla partecipazione dal medesimo bando la ditta "2ENNE".

<sup>289</sup> On. LUONGO Antonio.

altresì che occorre anche specificare che si tratta di un contributo per la campagna elettorale del politico in questione. GARRAMONE, inoltre, chiede al suo interlocutore se sia necessario farsi rilasciare anche una ricevuta ed il SOMMA risponde affermativamente<sup>290</sup>.

Delle conversazioni vi sono le trascrizioni integrali (cfr. all. 8 e 9 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 13.18 del 25.5.2001 (*conversazione nr. 631 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con il suo collaboratore Nicola CERRONI il quale fa presente di aver ricevuto una lettera dall'A.S.L. di Matera nella quale si conferma l'esclusione dalla gara di partecipazione (ndr. della "DUE ENNE"). Il chiamante, nel preannunciare che preparerà il ricorso, aggiunge: "(...) *chiamerò chi devo chiamare*<sup>291</sup>!".

- Alle ore 13.21 del 25.5.2001 (*conversazione nr. 634 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiama PETRUZZI Giovanni e lo informa di avere appena appreso che l'A.S.L. di Matera ha confermato l'esclusione della ditta "2ENNE" dalla gara bandita per le pulizie presso l'ospedale di quella città. PETRUZZI risponde che avrebbe rappresentato la vicenda ad "Antonio" (ndr. on. LUONGO).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 10 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.18 del 29.5.2001 (*conversazione nr. 840 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con suo cugino GARRAMONE Carmine, al quale preannuncia che la "DUE ENNE" sarà riammessa per poter partecipare alla gara d'appalto per l'A.S.L. 4 di Matera. Precisa di essere in compagnia dell'attuale direttore generale dell'A.S.L. (ndr. Vincenzo DRAGONE) che gli ha assicurato detta decisione e che l'avv.to CICINELLI lo ha invitato a richiamarlo per il giovedì successivo.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 11 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.21 del 29.5.2001 (*conversazione nr. 843 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta gli uffici della "DUE ENNE" e parla con Nicola CERRONI, al quale fa presente di ricordargli che entro giovedì dovrà chiamare l'avv.to CICINELLI dell'A.S.L. di Matera con il quale aveva già concordato il tipo di lettera da fare per essere riammessi alla gara d'appalto (ndr. ospedale di Matera). Aggiunge di essere attualmente in compagnia del citato avvocato, nonché dell'assessore BUBBICO (ndr. Filippo) e del direttore generale della predetta A.S.L. materana (ndr. Vincenzo DRAGONE).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 12 vol. "D" - episodio 1)

<sup>290</sup> Con decreto datato 1.3.2004 di questa D.D.A., è stata acquisita dalla P.G. la lista movimenti relativa al c/c n.00150326 - CAB 42080 - ABI 05332, acceso presso la Banca Mediterranea di Villa D'agri - Marsicovetere, intestato a LACORAZZA Piero, nato a Potenza il 22.5.1977, residente a Montemurro (PZ), via Siniisgalli n.60, mandatario elettorale dell'on. LUONGO Antonio, accertando l'esistenza di tre bonifici effettuati dalla società "2ENNE", in favore del politico in questione, per complessive lire 15 milioni, mentre altri due bonifici di lire 5 milioni ciascuno risultano effettuati, sempre in favore dell'on. LUONGO Antonio, dagli imprenditori SOMMA Francesco (interlocutore del GARRAMONE nella telefonata di riferimento) e Antonio e Raffaele GIUZIO S. R. (vds. nota n.78/434-2000 datata 4.3.2004 del R.O.S. - Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza).

<sup>291</sup> Dopo tale affermazione GARRAMONE Antonino informa subito dell'esclusione dalla gara bandita dalla A.S.L. n.4 di Matera a Giovanni PETRUZZI (cfr. telefonata n. 634 del 25.5.2001), il quale si incarica di rappresentare la vicenda all'on. Antonio LUONGO.

- Alle ore 11.34 del 29.5.2001 (*conversazione nr. 844 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con Giovanni PETRUZZI, al quale fa presente di essere in compagnia di Vito DE FILIPPO (*ndr. già assessore alla sanità della Regione Basilicata*) dove ha fra l'altro incontrato il direttore generale dell'A.S.L. 4 di Matera (*ndr. Vincenzo DRAGONE*) e l'avvocato (*ndr. Roberto CICINELLI*). Precisa che si sentirà nuovamente con l'avvocato giovedì e che gli dovrebbero revocare la delibera<sup>292</sup> emessa nel mese di gennaio precedente e riammettere la "DUE ENNE" alla gara d'appalto; pertanto, chiede testualmente: **"(...) se non era stato fatto ancora l'intervento, se si fa in questo momento, ancora adesso (...)"**. A tal fine l'interlocutore risponde che l'intervento è stato già fatto, atteso che altra persona, non precisata, ha provveduto già a chiamare il "presidente"<sup>293</sup>. GARRAMONE si raccomanda affinché venga riferito la cosa a chi di dovere. L'interlocutore assicura che lo dirà ad "Antonio" (*ndr. on. Antonio LUONGO*). Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 13 vol. "D" - episodio 1)
- Alle ore 11.02 del 5.6.2001 (*conversazione nr. 926 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con Giovanni PETRUZZI, al quale riferisce che la sera precedente è stato a Matera dove ha parlato con l'avvocato (*ndr. CICINELLI*) che gli ha ribadito la possibilità di rientrare nella gara d'appalto (*ndr. indetta dall'A.S.L. 4 di Matera*). Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 14 vol. "D" - episodio 1)
- Alle ore 17.45 del 27.7.2001 (*conversazione nr. 2315 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiede a Giuseppe SONNESSA quando poter incontrare l'onorevole Antonio LUONGO. Giuseppe gli risponde di accordarsi con Giovanni (*ndr. PETRUZZI*), nei prossimi giorni. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 15 vol. "D" - episodio 1)
- Alle ore 11.26 dell'1.8.2001 (*conversazione n. 2394 in uscita dall'utenza cellulare n. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiama PETRUZZI Giovanni e si accorda con lui di vedersi il lunedì successivo, allorquando sarà in sede anche Antonio (*ndr. on. LUONGO*). Poi il chiamante aggiunge che nel pomeriggio di venerdì andrà a Matera per incontrarsi con i responsabili dell'A.S.L., per la questione già nota sia allo stesso PETRUZZI che all'on. LUONGO. Nella circostanza GARRAMONE accenna alla risposta ricevuta dai responsabili della citata A.S.L., con riferimento a: **"(...) quella cosa grossa"** (*ndr. appalto di cui alla delibera di esclusione n. 103 del 30.1.2001*), precisando testualmente: **"(...) loro mi chiesero scusa; mi dissero che quel foglio (*ndr. nota di contestazione datata 8.5.2001 con allegato parere legale dell'avv. SOMMA Michele*) lo avevano ricevuto, ma erano da soli, non sapevano come fare, insomma, hanno trovato un sacco di scuse, ma non hanno fatto un cazzo, alla fine, insomma, no"**. Poi aggiunge: **"(...) eravamo rimasti d'intesa che... insomma... tanto è per un anno; allora, siccome mi hanno detto loro a me, delle cose, volevo che, insomma, non si rimangiassero gli impegni, perché passa il Santo e passa la festa; adesso, invece c'è quella cosa più piccola, diciamo, no? Almeno su quella più piccola... allora io ti chiedevo, è possibile che tu riesci a rintracciare a... perché**

<sup>292</sup> Tra la documentazione acquisita presso la A.S.L. n.4 di Matera non figurano provvedimenti di revoca della delibera n.103 del 30.1.2001 del medesimo Ente, relativa all'esclusione dalla gara della ditta "ZENNE".

<sup>293</sup> Ndr. BUBBICO Filippo.

*se tu lasci il messaggio, lui è là, Vincenzo DRAG (ndr. DRAGONE), no? Il capo è là questa mattina".* PETRUZZI si impegna di contattare DRAGONE Vincenzo e fargli sapere se costui è disponibile a riceverlo<sup>294</sup>.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 16 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.56 dell'1.8.2001 (*conversazione nr. 2397 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni informa GARRAMONE Antonino di aver contattato "DRAGO" (ndr. Vincenzo DRAGONE), il quale si è dichiarato disponibile a riceverlo lunedì pomeriggio<sup>295</sup>. A conferma del GARRAMONE che alle ore 16.00 si recherà a Matera, PETRUZZI rammenta all'imprenditore di "qualificarsi" comunque come persona mandata da "Antonio" (ndr. on. LUONGO).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 17 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.27 del 6.8.2001 (*conversazione nr. 2584 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiama la sede del P.d.S. di Potenza e chiede di Giuseppe (ndr. SONNESSA) o Giovanni (ndr. PETRUZZI), per verificare chi dei due aveva tentato in precedenza di contattarlo. Avuto al telefono il PETRUZZI, costui conferma di averlo cercato per dirgli di regolarizzare, con una apposita delibera, il contributo elettorale già versato all'on. LUONGO. Poi i due conversano sulla gara vinta dalla "ZENNE" presso la A.S.L. n.4 di Matera e GARRAMONE precisa di essere stato invitato dai responsabili dell'Ente a non avviare contenziosi per l'esclusione dall'altro appalto, per cui in cambio attende di poter eseguire prestazioni straordinarie. A domanda del PETRUZZI sulla situazione presso l'ospedale di Rionero, GARRAMONE risponde di essere in attesa dell'apertura di altri padiglioni dove poter sistemare sia i suoi segnalati che la congiunta di Giuseppe SONNESSA.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 18 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 13.38 dell'8.8.2001 (*conversazione nr. 2653 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino informa SOMMA Francesco di avere necessità di rintracciare tale Cosimo LATRONICO per riprenderlo, avendo saputo che costui, per l'appalto di Matera, avrebbe sostenuto altra ditta non lucana. Poi la conversazione si interrompe.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 19 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 10.39 del 10.8.2001 (*conversazione nr. 4 in entrata all'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino viene contattato da un uomo sconosciuto (*che chiama dall'utenza nr. 0971-410992 attestata al PARTITO DEMOCRATICO della SINISTRA, sede di Potenza*), il quale gli chiede di affrettarsi in quanto: "(...) quello adesso, Antonio (ndr. On. LUONGO) si è infilato in una riunione, speriamo che ce la fai in dieci minuti, io devo scappare che devo andare a Matera".  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 20 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 13.31 del 27.8.2001 (*conversazione nr. 372 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino prima chiede a PETRUZZI

<sup>294</sup> Dal tabulato acquisito presso la società T.I.M., riportante il traffico dell'utenza 339-7433144 intestata a DRAGONE Vincenzo, risulta alle ore 11.53 dell'1.8.2001, una chiamata partita dall'utenza fissa 0971-410992 intestata a: Partito Democratico della Sinistra - centralino, Via Mazzini, n.62; Potenza, diretta proprio alla citata utenza cellulare (vds. all. nn. 251-252 Inf. dell'11.9.2003).

<sup>295</sup> Cfr. contenuto della telefonata n. 2394 dell'1.8.2001, in cui Antonino GARRAMONE accenna alla persona che deve incontrare in "Vincenzo DRAG" (ndr. Vincenzo DRAGONE, direttore generale dell'A.S.L. n. 4 di Matera), risultata effettivamente contattata telefonicamente alle precedenti ore 11.53.



Giovanni se è tutto a posto per l'intervento<sup>296</sup> segnalatogli in precedenza, poi gli precisa di aver consegnato l'incartamento a Matera (*relativo al secondo appalto, vinto proprio dalla "ZENNE"*), incaricandolo di intervenire nuovamente, precisando: **"(...) perchè in questi giorni decidono tutto, quindi, dovessimo fare che per un cazzo e per un altro (...)"**. PETRUZZI conferma la sua disponibilità. Nel medesimo contesto GARRAMONE rassicura SONNESSA Giuseppe (*che è in compagnia del PETRUZZI*) che appena possibile soddisferà anche la sua richiesta (*ndr. assunzione, da parte della "ZENNE", della sua parente*).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 21 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 12.07 del 7.09.2001 (*conversazione nr. 895 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta l'utenza fissa risultata attestata presso la sede del Partito Democratico della Sinistra, ubicata in questa via Mazzini 62, e parla con Giuseppe SONNESSA, invitandolo a far presente a Giovanni PETRUZZI che, a Matera, in questi giorni, decideranno come assegnare il punteggio, precisando testualmente: **"(...) i punti miralanza"**; pertanto, ribadisce che occorre che si intervenga in maniera appropriata verso Vincenzo *"il drago"*<sup>297</sup>. Nella circostanza il GARRAMONE precisa altresì all'interlocutore: **"(...) noi comunque siamo messi bene per certe situazioni, perché ho visto io tutto il coso com'è stato progettato ecc., hai capito?"**<sup>298</sup>.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 22 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 13.24 del 7.09.2001 (*conversazione nr. 899 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni contatta GARRAMONE Antonino e costui gli dà conferma dell'ammissione della "ZENNE" alla gara d'appalto di Matera (*di cui GARRAMONE Antonino aveva già avuto notizia nel corso della telefonata n. 885, delle ore 11.19, del 7.9.2001*); poi riferisce al chiamante di rammentare la questione a Vincenzo (*ndr. DRAGONE*).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 23 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 10.39 dell'8.10.2001 (*conversazione nr. 585 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino riferisce a Giovanni PETRUZZI i particolari di una lettera inviata dalla Regione Basilicata relativa al prolungamento dei lavori di pulizia presso il medesimo Ente. In particolare, il chiamante evidenzia di non essere più in grado di poter proseguire l'attività alle medesime condizioni contrattuali, non potendo più utilizzare lavoratori per i quali non venivano versati contributi ai sensi della legge 407, precisando testualmente: **"(...) ecco, tranne che, ma, questo, poi, dovrebbe essere veramente un accordo serio, perché poi, mi fottono, se no. Tranne che non mi dicono in un orecchio, dici, guarda... che poi, è un fatto anche alla luce del sole, perché trattandosi di manodopera, tutta manodopera, è possibile avere l'aumento del costo orario. Tranne che non mi**

<sup>296</sup> Riferito all'interessamento, da parte dell'On. Antonio LUONGO, presso il direttore generale dell'A.S.L. n. 4 di Matera, dott. Vincenzo DRAGONE.

<sup>297</sup> Vincenzo DRAGONE, direttore generale della A.S.L. n.4 di Matera.

<sup>298</sup> GARRAMONE lascia intendere di avere già visionato l'intero incarto di gara, verosimilmente durante gli incontri avuti con il dott. DRAGONE e l'avv. CICINELLI della A.S.L. n.4 di Matera.

*dicono: "va bene, mò facciamo il rinnovo a patto e condizioni, poi dopo un mese tu, mi scrivi, mi dici che è aumentato il costo della manodopera, ed io ti aumento il costo della manodopera, in modo che te lo dò a parte. Se è così è un altro discorso, perché se non è così, io gli scriverò che vi ringrazio per la fiducia accordata ma non ci troviamo con i prezzi; vogliate fare la gara e punto e basta, insomma, hai capito?"* e PETRUZZI precisa: *" (...) va bene, adesso parlo con Antonio"<sup>299</sup> e glielo accenno subito*. Poi GARRAMONE chiede novità per la gara di appalto presso la A.S.L. n.4 di Matera, al che PETRUZZI dice: *" (...) eh, mò ci informiamo subito, perché ho provato a chiamare, l'altro giorno, ma, non c'era"<sup>300</sup>... Quello il problema è, che devi parlare per forza a voce, quello è il problema (...) devi parlare per forza a voce (...) quello là, è molto suscettibile*. GARRAMONE risponde dicendo: *" (...) eh, lo so, immagino! No, per sapere a che punto sono. Va bene, vedi un poco come fare, gli fai un fax, non lo so, vedi un poco tu. Mi fai sapere, allora"*, dopo di che i due si salutano. Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 24 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 10.49 del 12.11.2001 (*conversazione nr. 309 in uscita dall'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "ZENNE" ed in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino conversa con l'avv. SOMMA Michele al quale dice anche che l'indomani andrà a Matera perché ci sarà l'apertura delle buste delle offerte per la gara "piccola" (*ndr. altro appalto indetto dall'A.S.L. n.4 di Matera*).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 25 vol. "D" - episodio 1)
- Alle ore 10.37 del 13.11.2001 (*conversazione nr. 1882 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino informa suo cugino Carmine GARRAMONE che la loro ditta ha vinto la gara d'appalto presso l'A.S.L. di Matera.
- Alle ore 14.44 del 16.11.2001 (*conversazione nr. 2091 in uscita dall'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino seleziona l'utenza nr. 348-3548595 (*intestata alla società cooperativa a.r.l. "ARIETE" - sita in Bari via Bottalico n. 4*) e parla con Angelo<sup>301</sup>. Costui subito fa gli auguri al chiamante per la gara vinta alla A.S.L. n. 4 di Matera e GARRAMONE precisa: *" (...) grazie, grazie Angelo; è un piccolo lavoretto (...) "*. Angelo risponde: *" (...) sì, buono"* e GARRAMONE prosegue dicendo: *" (...) eh, sì, no, ma sia, per starci dentro, per l'ospedale nuovo, poi sai..."*. Angelo precisa: *" (...) hai capito! Molto bene"* e GARRAMONE aggiunge: *" (...) quello era l'ingresso, non l'altro, no"<sup>302</sup>*. Poi il GARRAMONE domanda all'interlocutore informazioni circa l'impugnazione di un ricorso

<sup>299</sup> On. LUONGO Antonio.

<sup>300</sup> Sicuramente riferito al dott. Vincenzo DRAGONE.

<sup>301</sup> DI SABATO Angelo, nato a Bari il 05.04.1972, ivi residente in via Scanzano n. 15/B, presidente della società cooperativa a.r.l. "ARIETE" di Bari.

<sup>302</sup> GARRAMONE evidenzia che tale gara gli consentirà di potersi muovere successivamente per l'appalto riguardante la nuova struttura ospedaliera gestita dalla medesima A.S.L. materana.

contro una gara alla A.S.L. nr. 1 di Brindisi ed Angelo risponde che tale situazione è tuttora in sospeso. Infine GARRAMONE accenna ad Angelo il proprio coinvolgimento nella gara bandita dall'ospedale "San Carlo" di Potenza.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 26 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.30 del 21.11.2001 (*conversazione nr. 2285 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni contatta GARRAMONE Antonino e costui gli chiarisce alcuni dettagli relativi ai punteggi ottenuti per la gara d'appalto vinta presso la A.S.L. n. 4 di Matera. A precisazioni del GARRAMONE che la "2ENNE" non avrebbe ricevuto "(...) tantissimo aiuto" dalla commissione, PETRUZZI asserisce testualmente: "(...) può darsi pure che sia stata una cosa per non dare troppo nell'occhio, no". Poi la conversazione prosegue sulla sollecitazione del PETRUZZI per una dipendente della "2ENNE" che paventerebbe una riduzione del proprio orario di lavoro, al che GARRAMONE rassicura l'interlocutore che la donna è stata invece chiamata per concederle un aumento di ore lavorative.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 27 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 16.29 del 3.12.2001 (*conversazione nr. 2746 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni contatta GARRAMONE Antonino e costui lo informa di essere stato chiamato da "Antonio" (*ndr. on. LUONGO*), il quale gli ha detto che deve incontrarsi con lui (PETRUZZI). PETRUZZI conferma e precisa che deve riferirgli una cosa "urgentissima" riguardante Matera, da farsi già l'indomani. GARRAMONE gli suggerisce di chiamarlo all'utenza fissa 51599, attestata presso la sede della "2ENNE".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 28 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 16.32 del 3.12.2001 (*conversazione nr. 1955 in entrata all'utenza nr. 0971-51599 intestata alla "2ENNE" ed in uso a GARRAMONE Antonino*), Giovanni PETRUZZI chiama e chiede di GARRAMONE Nino, il consigliere comunale. Avuto al telefono, lo informa di essere stato incaricato di dargli i dati di due persone da impiegare a Matera. GARRAMONE accetta e PETRUZZI detta i nomi con relativo recapito telefonico: Elisa GALLITELLI, 0835/208789<sup>303</sup>; Palma DIMICHINO, 0835/208148<sup>304</sup>. PETRUZZI chiarisce che occorre contattarle già l'indomani mattina e GARRAMONE risponde che deve confrontarli con altri nomi, in quanto a suo dire: "(...) il capo, lì sotto"<sup>305</sup> gliene ha dati altri, al che il chiamante precisa che la segnalazione proviene proprio dal "capo". PETRUZZI, al termine della conversazione, ribadisce la necessità di contattarle nella mattinata del giorno seguente, allo scopo di far notare subito l'interessamento.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 29 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 16.33 del 3.12.2001 (*conversazione nr. 2747 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino contatta PETRUZZI Giovanni e, riallacciandosi al discorso interrotto nella precedente telefonata, chiede conferma se la persona che ha richiesto le altre tre assunzioni è "Vincenzo" (*ndr. Vincenzo DRAGONE, direttore generale della ASL n. 4 di Matera*). PETRUZZI conferma ed aggiunge:

<sup>303</sup> Intestato a ARTUSO Cesare, Via Don Trifase n. 7, Montescaglioso (Mt).

<sup>304</sup> Intestato a MIANULLI DIMICHINO Palma, via Lenzi n. 42, Montescaglioso (MT).

<sup>305</sup> BUBBICO Filippo, presidente della Giunta regionale della Basilicata (come peraltro chiarito successivamente dal PETRUZZI nella telefonata n. 2041 delle ore 10.50 del 4.12.2001).

***“(...) èh, sì, gliel’ha mandato a dire tramite... sempre ad “Antonio” (ndr. on. LUONGO).***

***Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 30 vol. “D” - episodio 1)***

- Alle ore 10.49 del 4.12.2001 (*conversazione nr. 2040 in uscita dall’utenza nr. 0971-51599 intestata alla “2ENNE” ed in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni dice a GARRAMONE Antonino che deve dargli altri nominativi, ad integrazione di quelli segnalati il giorno prima. GARRAMONE rappresenta le difficoltà ad assumere altre persone, avendo la “2ENNE” vinto la gara con un ribasso del 36%, precisando che l’avrebbe richiamato lui all’utenza diretta Telecom.

***Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 31 vol. “D” - episodio 1)***

- Alle ore 10.50 del 4.12.2001 (*conversazione nr. 2041 in uscita dall’utenza nr. 0971-51599 intestata alla ditta “2ENNE S.r.l.” ed in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino chiarisce a PETRUZZI Giovanni che la “2ENNE” è disposta ad assumere anche venticinque persone, però è necessario che l’Ente appaltante avanzi richiesta di “prestazioni aggiuntive”<sup>306</sup>, aggiungendo testualmente: ***“(...) allora loro fanno passare un mesetto, un mesetto almeno, no, almeno per dare tempo di... di firmare questo primo contratto e poi fanno un altro aggiuntivo (...)***. Poi GARRAMONE prosegue dicendo: ***“(...) però, a questo cittadino, laggiù, a Matera, dove vado io, qualcuno di questi o della corrente “A” o della corrente “B”, tanto per capirci, no... glielo deve far arrivare. Oggi se glielo fanno arrivare tutte e due le correnti, meglio ancora. Mi hai capito a me? Allora non cinque, venticinque ti dico***. PETRUZZI precisa che deve comunicargli altri tre nominativi da assumere, che indica in: Daniela CORETTI, telefono 0835/385317<sup>307</sup>; Giovanna TADDEO, telefono 0835/758267<sup>308</sup>; Pietro MANFREDI, telefono 0835/554500<sup>309</sup>, chiarendo nuovamente che le altre due (*Elisa e Palma*) hanno la priorità assoluta essendo state segnalate direttamente dal: ***“(...) capo che sta a Potenza”<sup>310</sup> tramite “Antonio” (ndr. On. LUONGO).***

***Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 32 vol. “D” - episodio 1)***

<sup>306</sup> Il programmato accordo per affidare alla ditta “2ENNE” “prestazioni aggiuntive”, in cambio di assunzioni di personale, nonché a non avviare un contenzioso per la esclusione dall’altra gara d’appalto indetta dalla medesima A.S.L. materana, trova riscontro nel contenuto della nota datata 5.12.2001 (*intercettata alle ore 12.27 del 5.12.2001, partita via fax dall’utenza 0971-51599, attestata presso la sede della ditta “2ENNE”, e diretta al nr. 0835-243617 attestato presso l’Azienda Sanitaria A.S.L. n.4 di Matera*), con cui l’amministratore unico della citata ditta comunicava quanto segue: “La scrivente 2Enne s.r.l., in riferimento all’intervento straordinario concordato, avvisa questa Spett.Le Azienda Sanitaria che per motivi organizzativi e logistici verrà espletato in più riprese nei giorni di sabato e domenica. RingraziandoVi sin d’ora per la Va. collaborazione cogliamo l’occasione per inviarVi i Na. saluti”, nonché in altra precedente nota della stessa ditta “2 ENNE” datata 28.11.2001, acquisita successivamente, con cui il medesimo amministratore unico GARRAMONE Carmine proponeva l’effettuazione proprio di prestazioni straordinarie agli edifici, ai locali e agli arredi dell’azienda A.S.L. n. 4 di Matera sita in quella via Motescaiglioso; tali prestazioni straordinarie venivano successivamente espletate e liquidate con delibera n.751 del 13.8.2002 dell’ente in parola (vds. all. n. 253 Inf. dell’11.9.2003 e all. alla nota del R.O.S. prot. n.78/428-2-2000 del 20.1.2004).

<sup>307</sup> Intestato a VENEZIA Elisabetta, via Nazionale n. 85, Matera.

<sup>308</sup> Intestato a GARONE Carmine, via Nikita Kruscev n. 8, Grottole (MT).

<sup>309</sup> Intestato a MUCCILLO Filomena, via L. Da Vinci n. 56, Ferrandina (MT).

<sup>310</sup> Filippo BUBBICO, presidente della Giunta regionale della Basilicata.

- Alle ore 11.50 del 4.12.2001 (*conversazione nr. 2775 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino ed in entrata all'utenza 380-5302049 in uso a PETRUZZI Giovanni*), GARRAMONE Antonino chiede a PETRUZZI Giovanni di contattare il direttore generale della A.S.L. n.4 di Matera, Vincenzo DRAGONE, preannunciandogli la sua andata per lasciargli un "messaggio", che gli avrebbero dato anche loro (*PETRUZZI e gli altri interessati alla vicenda*). GARRAMONE, nella circostanza, invita l'interlocutore a non fare alcuna precisazione per telefono, ritenendo il DRAGONE molto accorto a non scoprirsi.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 33 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 11.53 del 4.12.2001 (*conversazione nr. 2776 in entrata all'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), PETRUZZI Giovanni informa GARRAMONE Antonino di aver fissato l'incontro con Vincenzo DRAGONE, raggiungendolo all'utenza cellulare<sup>311</sup>; poi aggiunge che, comunque, a costui gli perverranno le note sollecitazioni.

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. 34 all. vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 17.03 del 6.12.2001 (*conversazione nr. 2896 in uscita dall'utenza cellulare nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino informa PETRUZZI Giovanni di aver già convocato le cinque persone segnalate e che tre le assumerà subito, chiarendo che le prime due inizieranno a lavorare il giorno seguente. Il chiamante precisa anche di aver ricevuto conforto dal "braccio destro" del direttore DRAGONE sulla possibilità (*in aggiunta alle prestazioni straordinarie già autorizzate*) di poter raddoppiare le prestazioni giornaliere ma che comunque occorre l'input di quest'ultimo, per cui necessita fargli pervenire "l'imbeccata"; pertanto invita il PETRUZZI ad informare Antonio (ndr. on. LUONGO), dicendogli che lui (GARRAMONE) ha tenuto fede agli impegni assunti<sup>312</sup>, nonché a rammentargli anche l'interessamento per: "(...) quella cosa grossa" (*la rideterminazione dell'appalto da cui è stata precedentemente esclusa la "2ENNE"*).

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 35 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 10.16 del 19.12.2001 (*conversazione nr. 3444 in uscita dall'utenza nr. 348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino*), GARRAMONE Antonino, conversando con PETRUZZI Giovanni, gli dice, tra l'altro, testualmente: "(...) senti fagli ricordare questo fatto di Matera, che là, altrimenti, andiamo in crisi tra qualche mese". PETRUZZI condivide l'assunto dell'interlocutore e chiede: "(...) è chiaro, è chiaro. Quindi, adesso sono quattro che operano, sì?" e GARRAMONE risponde: "(...) sì, sì, tutti quanti, quelli operano<sup>313</sup>. Ce n'è una che poi dovrà essere presa... quando facciamo quell'altro servizio. Lo sforzo è stato fatto".

Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 36 vol. "D" - episodio 1)

<sup>311</sup> Dai tabulati acquisiti presso le società "BLU" e T.I.M. riportanti il traffico dell'utenza 380-5302049, in uso a PETRUZZI Giovanni, del giorno 4.12.2001, risulta alle ore 11.52 una chiamata diretta all'utenza 339-7433144, intestata a DRAGONE Vincenzo, ed alle successive ore 11.53 un'altra chiamata diretta all'utenza controllata 348-8566190, in uso a GARRAMONE Antonino, come emerge anche dal relativo tabulato acquisito presso il gestore "OMNITEL". (vds. all. nn. 254 -255 - 256 Inf. dell'11.9.2003).

<sup>312</sup> Si riferisce alla richiesta di assunzione di personale da parte del presidente BUBBICO e del direttore generale della A.S.L. n. 4 di Matera, Vincenzo DRAGONE, intermediata dall'onorevole Antonio LUONGO.

<sup>313</sup> GARRAMONE Antonino dà conferma al PETRUZZI che le quattro persone segnalate per il suo tramite già lavorano alle dipendenze della ditta "2ENNE" (*particolare, questo, precisato anche dalle interessate successivamente escluse a s.i dalla P.G.*).

- Alle ore 10.52 del 19.01.2002 (*conversazione nr. 4541 in entrata sull'utenza cellulare nr. 0348-8566190 in uso a GARRAMONE Antonino, in partenza dall'utenza nr. 0971-410992 intestato al Partito Democratico della Sinistra, via Mazzini 2 di Potenza ed in uso a PETRUZZI Giovanni*), Giovanni PETRUZZI informa GARRAMONE Antonino di avere aggiornato su tutto "Antonio" (ndr. on. LUONGO), il quale ha assicurato che avrebbe provveduto lui a contattare qualcuno. In proposito GARRAMONE precisa di aver già personalmente contattato l'interessato (ndr. Vincenzo DRAGONE), con il quale ha fissato un appuntamento per la settimana prossima. PETRUZZI, poi, sollecita il proprio interlocutore ad occuparsi anche dell'assunzione di tale Angela SANTARSIERO, già segnalata in precedenza, per farla lavorare presso la sede universitaria del Francioso di Potenza. GARRAMONE chiarisce che terrà presente la segnalazione e, nel contempo, invita il PETRUZZI a darsi da fare per l'altra questione di Matera (ndr. "in primis" il raddoppio delle prestazioni per l'appalto già vinto presso quella A.S.L.).  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. vol. 37 "D" - episodio 1)

Con nota n. 2011, datata 31.1.2003, a firma del dott. Vincenzo DRAGONE, l'A.S.L. n. 4 di Matera - a riscontro di richiesta avanzata dalla Sezione Anticrimine OC. di Potenza - inviava l'elenco del personale impiegato dalla ditta "2ENNE" di Potenza presso gli uffici centrali di quell'Ente, per l'esecuzione di attività di pulizia a seguito di aggiudicazione di gara d'appalto.

(vds. all. n. 257 Inf. dell'11.9.2003)

Tra i nominativi forniti dall'Ente in parola figurano anche le sottoelencate persone, a suo tempo "segnalate" per l'assunzione dal PETRUZZI all'imprenditore GARRAMONE Antonino:

- DIMICHINO Palma;
- CORETTI Daniela;
- GALLITELLI Elisa;
- TADDEO Giovanna,

le quali, escusse a sommarie informazioni, così riferivano:

- a. CORETTI Daniela, nata a Matera il 22.1.1970, ivi residente, via Nazionale, n. 85/4:

"D.R.: Alla fine del 2001, ho iniziato a lavorare alle dipendenze della ditta di pulizie "2Enne" di Potenza, in qualità di operaia presso gli uffici della ASL nr.4, di Matera, siti in via Montescaglioso. Le prestazioni sono proseguite per circa tre-quattro mesi, dopo di che, mi sono auto licenziata non trovando più di mio gradimento quel tipo di lavoro. Per la mia assunzione si è interessata la sorella del mio fidanzato, tale LABBATTAGLIA Lucia, che tuttora lavora alle dipendenze della medesima ditta, la quale, a sua volta si è rivolta alla responsabile di cantiere, tale SACCO Vincenza.

D.R. Ho atteso tale assunzione per circa due anni.

D.R. Non mi sono rivolta ad altre persone per tale assunzione.

D.R. Voglio precisarvi che mia cognata LABBATTAGLIA Lucia, non lavora presso i locali della ASL nr.4, di Matera, bensì presso altri uffici, dove la "2Enne" ha anche l'appalto delle pulizie.

D.R. Conosco la signora SACCO Vincenza, responsabile di cantiere, da diversi anni.

D.R. Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".

(vds. all. n. 258 Inf. dell'11.9.2003)

~~b. GALLITELLI Elisa, nata a Montescaglioso (MT) il 20.8.1950, ivi residente, via Don Michele TRICASE n.7:~~

*"D.R. Sono una dipendente della ditta di pulizie, denominata "2Enne", e sono impiegata dal giorno successivo alla mia assunzione per le attività di pulizia presso i locali della ASL nr.4, di Matera. Sono stata assunta in data 13.12.2001. L'assunzione è avvenuta tramite il signor GARBELLANO Angelo<sup>314</sup> di Montescaglioso, dirigente della locale sezione del Partito Democratico della Sinistra, il quale nelle ultime consultazioni elettorali, si è presentato quale candidato alla carica di sindaco di Montescaglioso, ma non è stato eletto. Mi sono rivolta al signor GARBELLANO, in quanto, non conosco altre persone a cui poter chiedere un interessamento ed io avevo necessità di lavorare per far fronte alle precarie situazioni familiari che sto tuttora tentando di superare, a causa anche delle non buone condizioni di salute di mio marito. La richiesta al GARBELLANO l'ho rivolta circa un anno prima della mia assunzione, mentre lui qualche giorno prima di essere assunto, mi ha contattato dicendomi che dovevo presentarmi presso la sede della ASL nr.4, di Matera, dove avrei trovato un responsabile della ditta, che mi avrebbe illustrato le condizioni di lavoro; ciò, effettivamente, è avvenuto il 13.12.2001.*

*D.R. Non ho incaricato altre persone per la mia assunzione.*

*D.R. Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".*

(vds. all. n. 259 Inf. dell'11.9.2003)

c. DIMICHINO Palma, nata a Montescaglioso (MT) il 28.3.1953, ivi residente, via Vincenzo LENZI n.84:

*"D.R. Sono una dipendente della ditta di pulizie, denominata "2Enne", e sono impiegata dal giorno successivo alla mia assunzione per le attività di pulizia presso i locali della ASL nr.4, di Matera. Sono stata assunta in data 13.12.2001. L'assunzione è avvenuta tramite il signor GARBELLANO Angelo di Montescaglioso, dirigente della locale sezione del Partito Democratico della Sinistra, il quale nelle ultime consultazioni elettorali, si è presentato quale candidato alla carica di sindaco di Montescaglioso, ma non è stato eletto. Mi sono rivolta al signor GARBELLANO, in quanto non conoscevo altre persone a cui poter chiedere un interessamento. La richiesta al signor GARBELLANO l'ho rivolta diversi mesi prima della mia assunzione, mentre lui qualche giorno prima di essere assunto, mi ha contattato dicendomi che dovevo presentarmi presso la sede della ASL nr.4, di Matera, dove avrei trovato un responsabile della ditta, che mi avrebbe illustrato le condizioni di lavoro; ciò, effettivamente è avvenuto il 13.12.2001. A tale incontro sono andata insieme alla signora GALLITELLI Elisa, anche lei assunta nella medesima circostanza.*

*D.R. Non ho interessato altre persone per la mia assunzione.*

*D.R. Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".*

(vds. all. n. 260 Inf. dell'11.9.2003)

<sup>314</sup> GARBELLANO Angelo, nato a Matera il 16.6.1969, residente a Montescaglioso (MT), via Monte Grappa nr.19, presidente dell'associazione locale denominata "AZIONE DIRETTA", candidato - non eletto - alla carica di sindaco del comune di Montescaglioso (MT), nelle consultazioni amministrative del maggio 2002, per la coalizione "Ulivo-Insieme per l'Italia".

d. TADDEO Giovanna, nata a Grottole (MT) il 24.6.1962, ivi residente, via N. KRUSCEV n.6:

*"D.R. Lavoro alle dipendenze della ditta "2Enne" di Potenza dal mese di dicembre 2001. Svolgo le pulizie per conto di detta ditta presso la ASL nr.4 di Matera. Per la mia assunzione, ho interessato il signor Francesco BIANCHI<sup>315</sup>, di Matera, impiegato presso gli uffici Regionali; a costui, ho rivolto la richiesta qualche mese prima della mia assunzione. Successivamente, sono stato contattato telefonicamente da tale UVA della ditta "2Enne", il quale mi ha preannunciato la mia assunzione alla citata ditta.*

*D.R. Il signor UVA mi ha contattato all'utenza di casa nr.0835-758267, intestata a mio marito convivente GARONE Carmine.*

*D.R. Non ho interessato altre persone per la mia assunzione.*

*D.R. Non ho altro da aggiungere e per quanto dichiarato mi sottoscrivo".*

(vds. all. n. 261 Inf. dell'11.9.2003)

Con decreto n. 1916/2000- D.D.A. R.G.n.r. e n. 189/2002 R.G.I.T. P.M. datato 3.12.2002, la Direzione Distrettuale Antimafia, previa autorizzazione del GIP, estendeva l'attività intercettativa anche all'utenza cellulare n. 339-7433144 in uso a DRAGONE Vincenzo.

Durante il servizio venivano intercettate le seguenti conversazioni telefoniche:

- Alle ore 17.53 del 23.01.2003 (*conversazione nr. 863 in entrata all'utenza cellulare nr. 339-7433144 in uso a DRAGONE Vincenzo*), Anna TAMBURRINO esterna lamentale a Vincenzo DRAGONE, precisandogli che nonostante il suo interessamento, la figlia non ha superato una prova concorsuale. La stessa si pente di non essersi rivolta altrove. Il DRAGONE la tranquillizza, dicendole di non preoccuparsi, lasciando intendere che tra venti giorni vi sarà qualcosa d'interessante.  
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 38 vol. "D" - episodio 1)

- Alle ore 18.00 del 23.01.2003 (*conversazione nr. 864 in entrata all'utenza cellulare nr. 339-7433144 in uso a DRAGONE Vincenzo*), LONARDELLI Giuseppe<sup>316</sup> avverte Vincenzo DRAGONE che le due ragazze non hanno superato la prova concorsuale, avendo le medesime ottenuto il punteggio: una 19 e l'altra 20, aggiungendo, poi: "(...) va bene, dottore, ma, a loro, poi, si recupera con l'art. 12; mò, io, non lo so che operazione... lei, sa queste cose... noi, siamo proprio tenuti completamente fuori, però, insomma... va bene, direttore, io... dovremmo tra... va bene, no, qui, le cose, si stanno, diciamo, abbastanza rasserenando, abbastanza appianando". DRAGONE annuisce e chiede: "(...) e la cosa della "DON GNOCCHI", non se ne fa niente?" e LONARDELLI risponde: "(...) il 29 so che andranno. No, dottore, noi, prendiamo due persone che insomma, non hanno bisogno di autismi, li mettiamo là e li ricoveriamo col codice 56, strombazzamenti e la cosa... ed apriamo. Mimmo, addirittura, ce ne ha uno, addirittura che è venuto da Milano, che... che si vuole ricoverare... strombazzamenti ed apriamo i posti letto, dopo di che, modifichiamo... perché lunedì scorso, ci dissero: "se è per la riabilitazione, tutti i

<sup>315</sup> BIANCHI Francesco Paolo, nato a Matera il 18.12.1971, ivi residente via Gioacchino Rossini n. 10, candidato alle ultime consultazioni amministrative per la carica di consigliere comunale del comune di Matera per il partito dei Democratici di Sinistra.

<sup>316</sup> Nato a Bitonto - Palombaio (BA) il 3.12.1951, Direttore Sanitario presso la A.S.L. n.4 di Matera.